

Università degli Studi di Firenze
Laurea
in DISEGNO INDUSTRIALE
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2014/2015

ART. 1 Premessa

Denominazione del	DISEGNO INDUSTRIALE
Denominazione del corso in inglese	INDUSTRIAL DESIGN
Classe	L-4 Classe delle lauree in Disegno industriale
Facoltà di	ARCHITETTURA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Architettura (DiDA)
Altri Dipartimenti	Ingegneria Industriale
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	16/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	09/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	13/12/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.design.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del Corso di Laurea in Disegno Industriale, come tecnici di progetto - devono:

- saper progettare oggetti di media complessità;
- esser in grado di gestire la comunicazione dell'impresa o comunque la progettazione grafica di artefatti cartacei o multimediali;
- possedere gli strumenti del disegno tecnico manuale e computerizzato (2D e 3D);
- saper elaborare presentazioni multimediali;
- elaborare e sintetizzare un sistema di conoscenze in relazione alle tematiche oggetto del progetto;
- comprendere e valutare le tecnologie ed i materiali di produzione;
- aver acquisito conoscenze di sociologia dei consumi e la capacità di elaborare un profilo marketing del prodotto;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

I laureati della classe svolgeranno attività nell'ambito della libera professione, degli studi e le società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

In dettaglio, tra i settori produttivi oggetto dell'attività del designer così formato, sono individuati quelli relativi al prodotto design oriented, dall'arredo e complemento all' illuminazione, dai mezzi di trasporto all'elettronica di consumo – all'exhibit design, alla creazione di prodotti per la valorizzazione dei beni culturali, fino alle macchine utensili e a settori tradizionalmente non orientati al design. Sono inoltre di competenza del designer i settori della comunicazione, dall'editoria multimediale al web design, dall'immagine coordinata all'identità di marca, includendo i campi

emergenti legati ai nuovi media ed alle nuove tecnologie.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti anche attraverso gli stage, le esperienze dirette su briefing partecipato università-impresa, la partecipazione delle aziende alle esperienze di tesi ed altre forme didattiche e formative di tipo integrato.

Relativamente al percorso formativo, questo si basa fondamentalmente su tre principi:

- la costruzione di un sistema di conoscenze finalizzate al progetto;
- la centralità dell'azione progettuale rivolta all'oggetto e al prodotto grafico;
- lo stretto rapporto con il sistema produttivo come luogo di applicazione e verifica delle conoscenze apprese.

Il Corso di Laurea prevede un solo curriculum.

Il corso è articolato in sei semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento trasversale tra loro.

Relativamente alle modalità della didattica, questa è organizzata in lezioni frontali e laboratori. Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del Corso di Laurea.

All'ultimo anno è previsto uno stage o tirocinio da svolgersi in aziende che operano nel campo del disegno industriale, in studi e società di progettazione, in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto.

La prova finale consiste nella elaborazione di un progetto di un prodotto materiale (oggetto d'uso, prodotto d'arredo e allestimento, grafica cartacea) o immateriale (multimediale) preferibilmente in stretto rapporto con lo stage o tirocinio effettuato.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione rispetto alle problematiche relative al progetto di prodotto inteso in senso materiale e virtuale.

In dettaglio si tratta di conoscenze:

- tecniche di disegno manuale computerizzato (2D e 3D);
- relative alle tecnologie e materiali di produzione;
- proprie della storia della cultura materiale;
- in relazione scienze umane propedeutiche alla progettazione;
- sul marketing e le tendenze di mercato.

Relativamente alla comprensione, questa si esprime nella capacità di ascolto ed elaborazione delle esigenze dei destinatari del progetto, intesi sia come fruitori che come parti interessate e al processo di realizzazione.

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso lezioni frontali relative alle singole discipline, organizzate sui tre anni di corso sulla base di un progressivo accrescimento delle conoscenze. I risultati di apprendimento attesi saranno verificati attraverso ex-tempore, esercitazioni ed esami finali che si concretizzeranno in colloqui orali e produzione di elaborati quali relazioni, presentazioni multimediali e modelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Disegno Industriale applicheranno conoscenze acquisite e capacità di comprensione maturate attraverso la progettazione di prodotti materiali od immateriali.

In particolare tale applicazione sarà rivolta a:

- la definizione progettuale di prodotti nei settori di riferimento del Corso di Laurea attraverso la individuazione dei contenuti funzionali, formali e simbolici degli stessi;
- la formulazione delle possibili soluzioni tecnologiche e di materiali applicabili nella realizzazione;
- la loro valutazione in termini di ricadute potenziali di mercato;
- la costruzione della comunicazione relativa o comunque di artefatti grafici a livello cartaceo o multimediale.

La realizzazione di questo obiettivo formativo sarà perseguita attraverso i laboratori che, relativamente alle discipline di progetto, completeranno le lezioni frontali. Lo stage o tirocinio

previsto e la relativa prova finale collegata rappresentano un ulteriore momento di applicazione di conoscenze e comprensioni attraverso un'esperienza concreta di collaborazione con il mondo produttivo, così come i workshop organizzati dal Corso di Laurea con aziende e sistemi territoriali di imprese.

I risultati di apprendimento saranno verificati attraverso ex-tempore ed esami finali su progetti presentati attraverso disegni a mano e computerizzati e relative relazioni tecniche di accompagnamento.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici, e mediante la conoscenza e la capacità di comprensione:

- l'esercizio del pensiero critico verso il progetto e l'intervento sulla realtà, con piena consapevolezza della dimensione etica del progetto e la responsabilità sociale della professione intellettuale, che è alla base della formazione di una autonomia di giudizio. Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici la capacità di:

- utilizzare metodi e strumenti adeguati (incluse le tecniche manuali e le tecnologie digitali ed elettroniche) di comunicazione visuale, verbale e scritta (in più lingue);
- utilizzare le convenzioni del disegno e della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale e gli strumenti della modellazione in scala;
- ascoltare e saper rispondere criticamente alle osservazioni e ai punti di vista degli altri;
- lavorare come parte di un team in relazione al contributo che le altre figure sociali e professionali forniscono al processo di progettazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono dimostrare attraverso le applicazioni progettuali e altri prodotti accademici e/o scientifici la capacità di apprendere, cioè:

- possedere gli elementi cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze,
- saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione

continua,

- sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale,
- operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi negli ambienti di lavoro, saper gestire e valutare la propria pratica lavorativa sia lavorando in forma indipendente che in gruppi di lavoro.

Profili professionali di riferimento

Le figure professionali a cui si fa riferimento secondo le classificazioni ISTAT sono:

3.1.3.7.1 Disegnatori tecnici

2.5.5.1.2 Disegnatori artistici e illustratori

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per essere ammessi al corso di laurea occorre possedere un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze di base necessarie per l'accesso al corso di studi corrispondono a quelle acquisite con un diploma di Scuola Media Superiore con il quale si siano apprese conoscenze linguistiche, storiche, tecniche, artistiche, matematiche e fisiche di base.

La tipologia del Corso di Laurea ed insegnamento prevede un rapporto docenti/studenti adeguato alla formazione diretta e personale, in grado di far emergere il talento creativo individuale oltre che le applicazioni convenzionali della formazione.

Organizzazione di attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale.

Sono previste attività formative propedeutiche alla valutazione relativamente alle tematiche del disegno in collaborazione con scuole del territorio attraverso la rete di rapporti già attivata dal Corso di Laurea.

Eventuali obblighi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso

A fronte dell'accertamento di un debito formativo da parte degli studenti del primo anno, secondo le procedure definite dall'Università di Firenze, il corso promuove, compatibilmente con le risorse umane, logistiche e finanziarie disponibili, attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito nell'ambito delle conoscenze di base nel campo del disegno. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri corsi di laurea della stessa classe o di classi affini e si svolgeranno nel primo e nel secondo semestre del primo anno di corso. L'eventuale debito formativo si assolve comunque in sede di acquisizione dei crediti previsti per il primo anno di corso secondo quanto indicato dal comma 2 dell'articolo 11 del Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea prevede un solo curriculum dove sono trattati product, interior e visual design.

Il Corso di laurea prevede 20 esami suddivisi in sei semestri.

L'attività normale dello studente corrisponde al conseguimento di 60 crediti all'anno. Lo studente che abbia comunque ottenuto 180 crediti, adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica, può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Per quanto riguarda i crediti formativi, 1 CFU corrisponde a 25 ore di studio suddivise in 8 ore di lezione o di didattica di laboratorio in aula e 17 ore di studio autonomo.

Attività autonomamente scelte dallo studente

Lo studente deve totalizzare 12 CFU mediante discipline scelte autonomamente.

Il Corso di Laurea consiglia ogni anno nel Manifesto degli Studi una serie di discipline che sono riferibili a questa tipologia di attività formativa nella scelta di un qualunque corso universitario attivo nell'ateneo fiorentino.

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Le attività formative sono articolate in 6 semestri, seguendo un criterio generale di progressione delle conoscenze sia in rapporto ai singoli ambiti disciplinari, sia nel coordinamento trasversale tra loro.

La didattica è organizzata in lezioni frontali e parte applicativa. Nelle materie di progetto è organizzata in laboratori.

Il laboratorio costituisce la modalità didattica caratterizzante gli insegnamenti progettuali del corso di laurea.

Il laboratorio consente di ottenere un rapporto docente/studenti più equilibrato, di sviluppare una didattica più efficace e di favorire la regolarità del corso di studi. Oltre a lezioni ed esercitazioni, il laboratorio prevede attività didattica individuale o in piccoli gruppi attraverso la modalità delle revisioni.

Non sono previste attività di didattica a distanza in quanto ritenute non adatte alla formazione di progettisti.

Modalità d'esame

Gli esami, a seconda che si tratti di discipline teoriche o applicative, saranno di tipo diverso:

- a) prove orali;
- b) prove tecnico-grafiche (sia in aula, che con preparazione di book di progetto) + colloqui orali;
- c) prova scritta + prova orale.

La preparazione dello studente può essere accertata anche mediante prove parziali durante lo svolgimento del corso.

In dettaglio le modalità saranno stabilite dai singoli docenti e comunicate attraverso la pubblicazione dei programmi sul sito www.design@unifi.it.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per l'esame di lingua straniera (3 CFU) è richiesto il conseguimento del livello B2 in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano e, nel caso di studenti stranieri, dalla propria madrelingua. I 3 CFU possono essere attribuiti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture interne all'Ateneo o anche esterne appositamente accreditate mediante convenzione approvata dal Senato Accademico su proposta della struttura didattica.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Per stages, tirocini, seminari e workshops sono previsti 9 CFU. I 9 CFU potranno essere conseguiti attraverso un tirocinio di 225 ore da svolgersi in aziende che operano nel campo del disegno industriale; in studi e società di progettazione; in istituzioni ed enti pubblici o privati o comunque in tutti quei settori che esprimono una domanda di competenze specifiche di progetto. Il tirocinio può anche essere ridotto a 6 CFU (corrispondente a 150 ore) in tal caso i 3 CFU restanti potranno essere acquisiti attraverso la frequenza a seminari e workshop attivati dal Corso di Laurea in Disegno Industriale di Firenze, o mediante presentazioni di documenti che attestino ulteriori conoscenze (linguistiche o informatiche) da valutare caso per caso e previa approvazione del Comitato per la didattica.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale vede nelle esperienze di studio condotte all'estero un importante momento di scambio ed accrescimento culturale. La verifica dei risultati dei periodi di studio - progetti Erasmus - e l'attribuzione dei relativi CFU è affidata al Comitato per la didattica.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

L'obbligo di frequenza è previsto per le discipline che contengono un modulo di laboratorio. La frequenza è libera, anche se fortemente consigliata, per tutti gli altri corsi. Il Laboratorio di Progettazione I è propedeutico al laboratorio di Progettazione II.

Il Laboratorio di Progettazione II è propedeutico al laboratorio di Progettazione III.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

La possibilità di immatricolare studenti part-time è regolata dal Manifesto degli Studi.

Al fine di garantire il percorso didattico agli studenti lavoratori, ogni docente attuerà specifiche modalità didattiche compatibili con le esigenze degli studenti. Tali modalità saranno rese esplicite nell'ambito dei singoli programmi relativi ai diversi insegnamenti e pubblicate sul sito www.design.unifi.it.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Per le regole e le modalità di presentazione dei piani di studio si fa riferimento al Regolamento didattico di Ateneo

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per essere ammesso alla prova finale pari a 6 cfu - lo studente deve aver acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal presente regolamento.

La prova finale consiste in una elaborazione di un progetto di un prodotto materiale (oggetto, d'uso, prodotto d'arredo e allestimento, grafica cartacea) o immateriale (multimediale) preferibilmente in rapporto con il tirocinio effettuato.

Il progetto verrà presentato attraverso disegni e corredato da una relazione tecnico-scientifica. L'elaborato dovrà essere concordato con un docente strutturato che se ne assume la responsabilità (Relatore) ed eventualmente con un Correlatore, che può essere anche un docente a contratto.

Con la discussione dell'elaborato si ottiene la "Laurea in Disegno industriale". Nella valutazione della prova finale concorrono i seguenti criteri:

- il valore medio ponderato, espresso in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto.
- la carriera universitaria nel suo complesso, con particolare riguardo ai tempi e alla continuità nell'acquisizione dei crediti universitari
- il giudizio della prova finale relativo sia alla preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia alla qualità dell'elaborato progettuale e della sua presentazione;
- la valutazione dell'impegno e della partecipazione ad attività extracurricolari accreditate dal

Corso di Studi.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Per il trasferimento dall'ordinamento ex DM 270/04 e dal precedente ordinamento ex DM 509, al nuovo ordinamento (DM17) sono convalidate le discipline che hanno la stessa denominazione, lo stesso Settore Scientifico Disciplinare e lo stesso numero di crediti. Casi particolari o soggetti ad interpretazione saranno esaminati dal Comitato per la didattica.

ART. 14 Servizi di tutorato

Come da D.M. 544 del 31 ottobre 2007, il Corso di Laurea in Disegno Industriale prevede tutor per gli studenti, che saranno scelti fra i docenti di ruolo del Corso.

I tutors forniranno indicazioni agli studenti sulle modalità di recupero di un eventuale debito iniziale, sul percorso formativo, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, inoltre si dedicheranno ad individuare modalità organizzative delle attività per studenti impegnati non a tempo pieno.

Sono inoltre previsti tutor per i tirocini. I tutor per i tirocini indirizzano gli studenti nella scelta dell'azienda o studio in cui sarà svolto il tirocinio e ne seguono, attraverso la documentazione prevista, l'iter.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le informazioni relative a decisioni assunte a livello di Consiglio di Corso di Laurea riguardanti la didattica, gli stage, la prova finale sono pubblicate sul sito del Corso - www.design.unifi.it. Sul sito del Corso di Laurea sono altresì pubblicati, ad opera dei singoli docenti, anche i programmi delle discipline e qualsiasi altra informazione utile allo svolgimento della didattica.

ART. 16 Valutazione della qualità'

- Per tutte le discipline attivate nel Corso di Laurea in Disegno Industriale è prevista la rilevazione del parere degli studenti. E' inoltre previsto un diverso sistema di valutazione della qualità delle attività svolte, integrativo della sola raccolta delle opinioni degli studenti frequentanti.
- Sono state previste procedure per la verifica dei requisiti richiesti per l'ammissione degli studenti ai corsi di studio e sono state predisposte attività formative propedeutiche e di recupero per eventuali obblighi formativi- come da art.3.
- A scadenza prefissata, è realizzata un'indagine rivolta a verificare l'assorbimento del mercato del lavoro dei laureati del Corso di Laurea in Disegno industriale che prevede la rilevazione del posizionamento nei due anni successivi dal conseguimento della laurea.
- Relativamente al numero di tutor, come evidenziato all'art.14, questo soddisfa i requisiti dell'allegato D del DM 31 ottobre 2007.
- Il Corso di Laurea va in continuità nelle procedure di conferma della qualità modello CRUI attualmente in vigore.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO GEN - Percorso GENERICICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione scientifica	6			MAT/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B014173 - MATEMATICA PER IL DESIGN Anno Corso: 1	6
Formazione tecnologica	12			ING-IND/22 12 CFU (settore obbligatorio)	B002678 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Anno Corso: 2	6
					B002682 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI INNOVATIVI Anno Corso: 2	6
Formazione di base nel progetto	18			ICAR/13 18 CFU (settore obbligatorio)	B021605 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021603 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE I) Anno Corso: 1	6

DISEGNO INDUSTRIALE

					B021604 - PROGETTAZIONE I Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021603 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE I) Anno Corso: 1	6
					B016158 - STORIA DEL DISEGNO INDUSTRIALE Anno Corso: 1	6
Formazione umanistica	6			M-FIL/04 6 CFU (settore obbligatorio)	B016134 - ESTETICA E SEMIOTICA Anno Corso: 1	6
Formazione di base nella rappresentazione	6			ICAR/17 6 CFU (settore obbligatorio)	B016152 - FONDAMENTI DI RAPPRESENTAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016151 - LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE) Anno Corso: 1	6
Totale Base	48					48

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Design e comunicazioni multimediali	36			ICAR/13 36 CFU (settore obbligatorio)	B021613 - APPLICAZIONI DI ERGONOMIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021611 - LABORATORIO DI ERGONOMIA) Anno Corso: 2	6
					B021616 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021614 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE II) Anno Corso: 2	6
					B021620 - APPLICAZIONI DI PROGETTAZIONE III Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021618 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III) Anno Corso: 3	6
					B021612 - ERGONOMIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021611 - LABORATORIO DI ERGONOMIA) Anno Corso: 2	6
					B021615 - PROGETTAZIONE II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021614 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE II) Anno Corso: 2	6
					B021619 - PROGETTAZIONE III Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B021618 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE III) Anno Corso: 3	6
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	18			ICAR/17 12 CFU (settore obbligatorio)	B016153 - APPLICAZIONI DI RAPPRESENTAZIONE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016151 - LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE) Anno Corso: 1	6

DISEGNO INDUSTRIALE

					B002809 - FONDAMENTI E APPLICAZIONI DELLA GEOMETRIA DESCRITTIVA Anno Corso: 1	6
				ING-IND/15 6 CFU (settore obbligatorio)	B018773 - ANALISI TECNICA E FUNZIONALE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI Anno Corso: 1	6
Scienze economiche e sociali	12			IUS/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016185 - DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE Anno Corso: 3	6
				M-PSI/01 6 CFU (settore obbligatorio)	B016161 - PSICOLOGIA COGNITIVA E DELLA PERCEZIONE Anno Corso: 1	6
Totale Caratterizzante	66					66

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	36			AGR/06 6 CFU (settore obbligatorio)	B021617 - TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE Anno Corso: 2	6
				ICAR/11 12 CFU (settore obbligatorio)	B016172 - GESTIONE DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016171 - LABORATORIO DI ALLESTIMENTO E INTERNI) Anno Corso: 2	6
					B002843 - METODI PER LA QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE Anno Corso: 3	6
				ICAR/14 6 CFU (settore obbligatorio)	B016173 - INTERNI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B016171 - LABORATORIO DI ALLESTIMENTO E INTERNI) Anno Corso: 2	6
				SECS-P/10 6 CFU (settore obbligatorio)	B005279 - MARKETING Anno Corso: 3	6
				SPS/10 6 CFU (settore obbligatorio)	B018775 - SOCIOLOGIA PER IL DESIGN Anno Corso: 2	6
Totale Affine/Integrativa	36					36

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12					
Totale A scelta dello studente	12					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				B006533 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6

DISEGNO INDUSTRIALE

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				B006703 - LINGUA FRANCESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/04	3	
					B005287 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	3	
					B006709 - LINGUA PORTOGHESE Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/09	3	
					B006717 - LINGUA SPAGNOLA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/07	3	
					B006722 - LINGUA TEDESCA Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/14	3	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Lingua/Prova Finale	9						21

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Tirocini formativi e di orientamento	9				B006649 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN	9	
Totale Altro	9						9

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	180